

Per Carletto Verga

La recente dipartita di **Carlo Verga**, Carletto per gli amici e soci del sempre da lui amato **Rotary Club Varedo e del Seveso**, è una perdita grande non solo per chi lo ha frequentato e conosciuto da anni ma anche per chi, come la scrivente, ha avuto solo nel corso di questi ultimi tempi il piacere e l'onore di incontrarlo: Carlo Verga è stato socio fondatore del Club nel lontano 1978-79 con Piero Parini Presidente, Segretario dagli anni 1988-1991 di seguito, Presidente nel 1993-94. Ha poi ancora ricoperto negli anni a seguire le cariche di Consigliere, Segretario, Prefetto...

Ma questi dati nudi non rendono a pieno la rilevanza del contributo di una personalità profondamente rotariana come quella di **Carlo Verga**: si pensi solo al servizio **Tele-Salvavita**, istituito proprio nel suo anno di Presidenza, servizio che con l'ausilio di particolari telefoni dotati di telecomando ha assicurato a tanti anziani sicurezza ed assistenza. La gestione è stata curata proprio da Carlo, come lui stesso tiene a sottolineare con orgoglio tutto rotariano nella *Prefazione* al volume per i venticinque anni dalla fondazione del suo amatissimo club ed ancora, nella pagina di compendio sul suo operato da Presidente nel 1993-94.

Ma anche di recente la sua presenza, nonostante la lunga malattia, è stata protagonista di una memorabile serata a lui dedicata il 3 marzo 2015: tanti soci ed ex soci del **Rotary Club Varedo e del Seveso** si sono ritrovati per uno scopo comune, quello di stare insieme all'amico e socio fondatore Carletto Verga per i suoi 93 anni, ospite alla Casa di Riposo "S. Carlo", in una cena-conviviale organizzata e voluta fortemente dai soci e dagli amici, sodali di Carletto, Domenico Agnifili e Gianni Amitti in particolare.

Al tavolo della Presidenza, al centro, erano proprio seduti Carletto di fianco al Presidente Giorgio Vago; erano con Carlo anche Annibale Sivelli socio onorario, Francesco Zefferino

dell'Effettivo e Roberto Zerbi, nipote di Carletto. Tanti i soci storici erano presenti in sala in onore di Carlo: Paolo Boffi, Mario Bosisio, Agostino Colombo, Gianni Cocchi, Lino Lesma, Giuliano Mazzola, Leonardo Rho.

La presenza di Carlo ha compiuto un piccolo miracolo: si sono ritrovati i soci fondatori e storici di un Club nato 37 anni addietro, che si è contraddistinto per i rapporti amichevoli, l'armonia e la condivisione d'intenti. Attraverso piccoli grandi gesti, quali quelli di Carlo, è stato possibile costruire insieme qualcosa di solido e durevole, come il **Rotary Club Varedo e del Seveso**. Anche il Past Governatore Alberto Ganna ha rivolto un saluto a Carletto con uno scritto per l'occasione. La serata si è conclusa con la consegna da parte del Presidente della P. H. alla carriera: Carletto ha ringraziato commosso, con una targa ricordo agli amici Domenico e Gianni ed ha letto infine con passione e sentimento una sua poesia in brianzolo.

Poiché questa dedica può solo in parte illustrare le qualità umane e professionali di Carlo Verga, mi sia permesso di concludere lasciandogli la parola, riportando in allegato gli scritti cui si accennava in apertura: la *Prefazione* e il sunto dell'anno di Presidenza, insieme ad una sua poesia tratta dagli amati *Ricordi di guerra*, di cui custodisce con affetto una copia, con dedica personale, l'amico e socio Carmelo Alberio.

Carlo dettò i *Ricordi* in memoria della propria esperienza di guerra in Tunisia, da giovane caporal maggiore di Artiglieria. Qui emerge, senza retorica né enfasi, la tempra morale di Carlo Verga, che riesce a cogliere comunque, tra le atrocità e la violenza inaudita della guerra, momenti di umanità, di commozione e persino di felicità.

Così la parola scritta vince il silenzio della morte, in duraturo ricordo di un amico, socio e grande rotariano.

Addì, 26 ottobre 2015

Rossana Veneziano